

LA VITA QUOTIDIANA IN FRANCIA

AI TEMPI DI NAPOLEONE

JEAN
TULARD

QUANDO UN SOLO UOMO
RIDISEGNÒ L'EUROPA

BUR
Rizzoli

JEAN TULARD

LA VITA QUOTIDIANA
IN FRANCIA
AI TEMPI DI
NAPOLEONE

BUR
Rizzoli

VITE QUOTIDIANE

Pubblicato per



da Mondadori Libri S.p.A.
Proprietà letteraria riservata
© 1978 Hachette Littératures
© 1984 Rizzoli Editore, Milano
© 2018 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-09879-3

Titolo originale dell'opera:
LA VIE QUOTIDIENNE DES FRANÇAIS SOUS NAPOLEON, JEAN TULARD

Prima edizione BUR: 1984
Prima edizione BUR Vite quotidiane: gennaio 2018

Traduzione di Maria Novella Pierini

Realizzazione editoriale: NetPhilo, Milano

Seguici su:

Twitter: @BUR_Rizzoli www.bur.eu Facebook: /RizzoliLibri

La vita quotidiana in Francia ai tempi di Napoleone

Cronologia dei tempi di Napoleone

- 1769, 15 agosto Ad Ajaccio in Corsica nasce Napoleone da Carlo Maria Bonaparte e Maria Letizia Ramolino.
- 1789, 14 luglio Presa della Bastiglia, simbolo dell'Assolutismo; Luigi XVI riconosce la sovranità del popolo.
- 1789, 26 agosto L'Assemblea Nazionale Costituente vota una *Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino*.
- 1793 Napoleone è nominato comandante dell'artiglieria nell'esercito incaricato di riprendere Tolone ai realisti.
- 1794, marzo Generale di brigata e comandante dell'artiglieria in Italia.
- 1795, 3 ottobre (13 vendemmiaio) Repressione della rivolta realista.
- 1796, 7 marzo Sposa Giuseppina Tascher, vedova del generale Alexandre de Beauharnais.
- 1796-1797 Prima campagna d'Italia: serie ininterrotta di vittorie su Piemontesi ed Austriaci. Si conclude con la pace di Campoformio: nascono la Repubblica Cisalpina e la Repubblica di Venezia.

1798 Spedizione in Egitto destinata a tagliare la via inglese per le Indie.

10 giugno Occupazione di Malta.

1° luglio Occupazione di Alessandria.

1° agosto La flotta francese è distrutta ad Abukir da Nelson.

1799, 10 novembre Colpo di Stato del 18 brumaio: Napoleone è nominato console provvisorio. Si instaura la dittatura militare: è capo dello Stato e dell'esercito; detta la Costituzione dell'anno VIII.

1800 Seconda campagna d'Italia.

14 giugno Vittoria di Marengo contro gli Austriaci.

1801, luglio Concordato con papa Pio VII.

1802, 24 gennaio Diviene presidente della Repubblica italiana.

25 marzo Pace di Amiens tra Inghilterra e Francia. La Gran Bretagna si impegna a restituire le colonie alla Francia e Malta ai cavalieri di S. Giovanni.

4 agosto È nominato console a vita. Piemonte e Isola d'Elba vengono annessi alla Francia.

1804, 18 maggio Viene proclamato Imperatore dei francesi col nome di Napoleone I.

2 dicembre Consacrazione nella cattedrale di Notre-Dame per mano del papa Pio VII.

1805, maggio Diventa re d'Italia. Annessione della Repubblica ligure.

21 ottobre Disastro navale di Trafalgar dopo che la terza coalizione aveva dichiarato guerra alla Francia.

2 dicembre Vittoria di Austerlitz contro gli eserciti austro-russi.

26 dicembre Trattato di Presburgo: l'Austria cede il Veneto, il Tirolo, il Trentino, l'Istria, la Dalmazia. Costruzio-

ne del grande Impero che circonda la Francia di Stati i cui sovrani, parenti o alleati dell'Imperatore, adottano il Codice napoleonico.

1806, 14 ottobre Vittoria francese a Jena e Auerstadt contro la IV coalizione (Prussia, Russia e Inghilterra).

Luglio Pace di Tilsit con la Russia. La Prussia viene smembrata a favore dei nuovi Stati vassalli (la Vestfalia viene data a Gerolamo Bonaparte, il granducato di Varsavia è affidato al re di Sassonia).

21 novembre Blocco continentale che avrebbe dovuto distruggere la potenza economica dell'Inghilterra precludendole il mercato europeo.

1807-1809 Annessione dell'Etruria, occupazione dello Stato Pontificio, conquista del Portogallo, occupazione della Spagna.

1809, aprile La V coalizione dichiara guerra alla Francia.

14 ottobre Pace di Vienna.

1810, 1° aprile Napoleone sposa Maria Luisa d'Austria dopo avere ripudiato Giuseppina.

Luglio Annessione dell'Olanda all'Impero.

Dicembre Annessione dei territori tedeschi del Baltico.

1811, 20 marzo Nasce Napoleone II, il «re di Roma».

1812, 24 giugno Spedizione di Russia.

7 settembre Vittoria di Borodino.

14 settembre Incendio di Mosca.

19 ottobre Dopo un inutile tentativo di negoziare con lo zar, Napoleone ordina la ritirata.

1813, 25 gennaio Concordato di Fontainebleau con Pio VII nella speranza di riunire intorno a sé i cattolici d'Europa.

16 marzo La Prussia entra in guerra contro la Francia.

12 agosto L'Austria dichiara guerra alla Francia.

- 19 ottobre* Sconfitta di Lipsia. Crolla il grande Impero.
- 1814, 25 gennaio* Napoleone abbandona Parigi e con 60.000 uomini inizia la campagna di Francia. Ma il 4 aprile è costretto ad abdicare in favore del figlio.
- 11 aprile* Trattato di Fontainebleau: gli rimangono il titolo di Imperatore e il governo dell'Isola d'Elba.
- 1814, ottobre-1815, giugno* Congresso di Vienna: sistemazione politica e territoriale dell'Europa dopo la caduta dell'Impero napoleonico.
- 1815, 1° marzo* Napoleone fugge dall'Isola d'Elba, rientra in Francia e inizia l'ultimo periodo cosiddetto dei «cento giorni».
- 15 giugno* In Belgio sconfigge i prussiani a Ligny.
- 18 giugno* Viene sconfitto a Waterloo.
- 17 ottobre* Al Congresso di Vienna si decide di esiliarlo nella lontana isola di Sant'Elena.
- 1821, 5 maggio* Muore, dopo avere dedicato gli ultimi anni della propria vita a scrivere il suo *Memoriale* che verrà pubblicato nel 1823.

Prefazione

Sotto Napoleone, i Francesi sono Italiani, Svizzeri, Tedeschi, Belgi, Olandesi e persino Catalani. Avviate durante la Rivoluzione, le annessioni hanno spostato i confini della Francia al Reno, alle Alpi e ai Pirenei. Sospinti dallo slancio della vittoria, gli eserciti della Rivoluzione e dell'Impero hanno travalicato quelle barriere naturali che, da Richelieu in poi, si dice siano state l'obiettivo costante della loro politica estera. Le insegne imperiali vengono piantate a Roma e ad Amburgo, a Barcellona e in Illiria. Torino e Genova, Firenze e Siena, Parma e Roma sono città francesi al pari di Treviri, Coblenza, Aquisgrana e Magonza, Ginevra e Bruxelles, Lussemburgo e Amsterdam. Questi i dati che contraddistinguono l'Impero del primo dei Napoleonidi: 750.000 chilometri quadrati, quasi 130 dipartimenti (se si tiene conto dell'organizzazione particolare della Catalogna), 44 milioni di abitanti.

Descriverne la vita quotidiana è quasi una follia. Quel vasto intarsio di lingue, di *patois* e di dialetti, quel mosaico di popoli e di nazioni, quell'insieme territoriale privo